



SINDACATO ITALIANO LAVORATORI DI POLIZIA CGIL
Segreteria Provinciale di Pisa

Prot. n.49/2017

Pisa, 26 Aprile 2017

OGGETTO: Sicurezza e Riordino dei ruoli e delle funzioni delle forze di polizia.

ALL'ONOREVOLE MARIA CHIARA CARROZZA

tramite e-mail

Gentilissima Onorevole Maria Chiara Carrozza,

nei prossimi giorni il Parlamento Italiano è chiamato ad esprimere un parere sullo Schema di Decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle forze di polizia.

Si tratta di un appuntamento molto importante, atteso dalle lavoratrici e dai lavoratori in divisa da oltre 20 anni. Si tratta di una occasione per rendere più efficienti le forze dell'ordine e conseguentemente per fornire ai cittadini standard di sicurezza sempre maggiori e di qualità.

Un provvedimento per il quale, grazie anche all'impegno del sindacato, sono state stanziare dal governo risorse importanti, pari a circa un miliardo di euro in due anni.

Per questo crediamo che si tratti di una occasione da sfruttare appieno e riteniamo che siano opportune alcune modifiche al testo per venire incontro alle esigenze degli operatori in divisa che chiedono soltanto di poter svolgere al meglio il proprio lavoro.

Conoscendo il Suo impegno per questo territorio anche in materia di sicurezza, le trasmettiamo il documento contenente le proposte di modifica al citato Schema di Decreto legislativo che sono state già inviate alle Competenti Commissioni Parlamentari.

Siamo convinti, Onorevole che col suo fattivo contributo in Parlamento possiamo portare a casa un risultato importante e, stia certa, gliene daremo atto.

Ringraziandola per l'attenzione e in attesa di un cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale

Claudio Meoli



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 53/P/2017

*Spettabile Sig. Presidente della I Commissione
(Affari Costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni)
Camera dei Deputati*

*Spettabile Sig. Presidente della IV Commissione (Difesa)
Camera dei Deputati*

**PROPOSTA DI MODIFICA DELLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REVISIONE DEI RUOLI DELLE FORZE DI POLIZIA AI SENSI
DELL'ART. 8, COMMA 1, LETTERA A), DELLA LEGGE 7 AGOSTO 2015, N. 124, IN
MATERIA DI RIORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.**

PREMESSA

È del tutto evidente che il riordino dei ruoli e delle funzioni per le forze di polizia e di conseguenza per la Polizia di Stato, rappresenta un'occasione storica, attesa da troppo tempo e che, per le considerazioni che seguono, non può e non deve essere sprecata.

A tale proposito il SILP CGIL si è infatti strenuamente impegnato affinché le esigue somme, 119 milioni di euro, stanziati nel lontano 2003, di certo non adeguate per un riordino equo ed omogeneo che guardasse a tutte le qualifiche della Polizia di Stato, a partire da quelle iniziali venissero implementate.

Attualmente, grazie anche alla volontà del Governo, disponiamo di euro 674.646.512 per l'anno 2017 e, a decorrere dall'anno 2018, di ulteriori euro 294.831.184,50, per un totale di euro 969.477.696,50.

Ciononostante, a parere della scrivente O.S., la bozza presentata dall'Amministrazione della Pubblica Sicurezza al Consiglio dei Ministri, successivamente trasformata in "schema di decreto legislativo" predisposto dal Governo e sottoposto a parere parlamentare, non risponde alle reali esigenze di una categoria che guardava a questo riordino come ad un'occasione volta a potenziare le professionalità dei singoli operatori accrescendo, di conseguenza, il livello di sicurezza reale per i cittadini.

Situazione aggravata dal fatto che la Polizia di Stato paga un prezzo maggiore per effetto della mancanza organizzativa e funzionale da parte dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza che, nell'arco degli ultimi 20 anni, non ha mai provveduto a bandire concorsi - con cadenza annuale - per tutti i ruoli (eccezion fatta per il ruolo dei Commissari) senza, peraltro, dare seguito a quanto previsto dal riordino del 1995 per l'istituzione del "ruolo direttivo speciale", a differenza di quanto avvenuto per l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la Polizia Penitenziaria che hanno sanato ogni tipo vacanza nei rispettivi ruoli.

In questo senso sarebbe stato necessario risolvere l'imbarazzante situazione della Polizia di Stato prima di un qualsiasi riordino, ovvero provvedere alla copertura delle croniche vacanze organiche di tutti i ruoli intermedi, attraverso le procedure straordinarie concorsuali come quelle adottate per i concorsi interni per Sovrintendente.

Ciò premesso, senza stare qui a recriminare inutilmente su ciò che poteva e doveva essere e che purtroppo non è stato, siamo a proporre le opportune modifiche al testo all'esame di Codeste Commissioni, anche con riferimento ad alcuni profili di sperequazione rispetto alle altre forze di Polizia.

ANALISI DEL TESTO

Il testo in esame presenta evidenti criticità in ordine a diversi aspetti:

- la creazione di ulteriori qualifiche all'interno dei ruoli che non risultano giustificate da esigenze di funzionalità e di servizio;
- l'inadeguatezza e l'incompletezza del regime transitorio, che evidentemente non è in grado di soddisfare le legittime aspettative del personale attualmente in servizio che, peraltro, ha subito la colpevole politica del Dipartimento di P.S. che, nel corso del tempo, non ha permesso progressioni di carriera con particolare riferimento ai ruoli: Sovrintendenti, Ispettori e dell'istituendo Direttivo Speciale;
- l'assenza di disposizioni transitorie specifiche idonee a recuperare il gap di anzianità assoluta e relativa accumulato dal personale della Polizia di Stato rispetto agli appartenenti alle forze di Polizia ad ordinamento militare, per effetto della mancanza o comunque dei gravi ritardi nel bandire i concorsi; gap che, senza norme transitorie *ad hoc*, il personale della Polizia di Stato rischia di pagare due volte;
- la mancata attenzione ad alcune particolari posizioni dei ruoli Agenti ed Assistenti, Sovrintendenti ed Ispettori, che al contrario hanno trovato soluzione negli schemi di decreto delle altre forze di Polizia.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA

Al fine di risolvere in tutto o in parte le criticità sopraesposte, appare necessario ed urgente intervenire sul testo in esame apportando le seguenti modifiche, molte delle quali già attuabili in sede di approvazione definitiva dello schema di decreto in esame ed altre che possono comunque trovare una positiva soluzione in occasione del decreto correttivo ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 124/2015.

*Inserire, nel regime transitorio della Polizia di Stato, una norma di **anticipo del periodo minimo per l'acquisizione dei nuovi parametri stipendiali "Assistente Capo + 5" e "Sovrintendente Capo + 4"** analogamente a quanto già previsto dall'art. 32 dello schema di Decreto con riferimento al personale dell'Arma dei Carabinieri.*

*Modificare la "TABELLA A (Articolo 2, comma 1, lettera n)", riportata alla pag. 20 della "Bozza schema decreto revisione Forze di Polizia – 26 febbraio 2017-BIS", alla riga n. 5, con l'aggiunta delle parole in grassetto **"nel ruolo"**, (Sovrintendente Capo) al fine di equiparare gli effetti di tale previsione alle analoghe disposizioni delle altre forze di Polizia:*

TABELLA A
(Articolo 2, comma 1, lettera n)

<i>Qualifica</i>	<i>Anticipazione</i>	<i>Tempo di riduzioni</i>
<i>Assistente Capo</i>	<i>Denominazione di "coordinatore"</i>	<i>Un anno</i>
<i>Vice Sovrintendente con sei anni nella qualifica</i>	<i>Sovrintendente Capo</i>	<i>Un anno</i>
<i>Sovrintendente con sette anni</i>	<i>Sovrintendente Capo</i>	<i>Due anni</i>
<i>Sovrintendente Capo con 11, 12, 13 e 14 anni nel ruolo</i>	<i>Denominazione di "coordinatore"</i>	<i>Uno, due, tre e quattro anni</i>
<i>Sostituto Commissario con 9, 10, 11 e 12 anni nel ruolo</i>	<i>Denominazione di "coordinatore"</i>	<i>Uno, due, tre e quattro anni</i>

Per gli attuali *Ispettori Capo già vincitori di concorso e frequentatori del 7° e 8° corso da Vice Ispettore (fermo restando quanto previsto dalle disposizioni transitorie di cui all'art.2 lettera r) per i posti disponibili rispettivamente al 31.12.2014 e 31.12.2015 per l'accesso alla qualifica di Ispettore superiore, previsione di riduzione a 4 anni per la promozione alla qualifica di Ispettore superiore, nonché il riconoscimento dei 18 mesi del corso di formazione per Vice Ispettore della Polizia di Stato, quale periodo utile ai fini dell'anzianità nel ruolo.* Ovvero, conformemente a quanto previsto per altre forze di Polizia (vedi art. 36 comma 15 riguardante la Guardia di Finanza), la promozione a Ispettore Superiore per gli anni dal 2017 al 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 31 bis del DPR 24 aprile 1982, n. 335, conferita anche mediante la procedura di valutazione a scelta per esami.

Ruolo direttivo ad esaurimento - art. 2 Disposizioni transitorie - lettera t)

Modifica dell'art. 2 delle "disposizioni transitorie" lettera t) punto 1) e 2) Dotazione organica allargata del ruolo direttivo ad esaurimento per tutti gli ex Ispettori ante '95, anziché le 1500 + 300 unità previste nella bozza del decreto di riordino, attraverso un "concorso unico", armonizzando l'iter con quello previsto per le altre forze di Polizia, da bandire entro il mese di settembre 2017 e successivo unico corso per tutti i vincitori, di durata non superiore a tre mesi con procedure telematiche, periodo applicativo di un mese e mantenimento della sede di servizio. Al termine del periodo formativo, i vincitori del "concorso unico" sono nominati Commissari del ruolo Direttivo ad esaurimento e, dopo un anno, promossi con scrutinio per merito assoluto alla qualifica di Commissario Capo.

Inoltre, per tutti i restanti sostituti Commissari, già vincitori dei vari concorsi interni per titoli ed esami ad Ispettore superiore, prevedere fino all'anno 2026 *concorsi interni, anche in soprannumero, con procedure agevolate ed un corso non superiore a tre mesi, con procedure telematiche e mantenimento della sede, per l'accesso alla qualifica di Vice Commissario del ruolo direttivo ad esaurimento.*

Prevedere la possibilità di accesso fino alla qualifica di Vice Questore Aggiunto della carriera dei funzionari del ruolo direttivo ad esaurimento, anche in soprannumero, per i vincitori dei relativi concorsi.

Infine, prevedere il riconoscimento per gli appartenenti alla carriera dei funzionari del ruolo direttivo ad esaurimento, della qualifica superiore a quella rivestita, con promozione dal giorno precedente il collocamento in quiescenza, allo scopo di risanare in parte la mancata attuazione del ruolo direttivo speciale.

per l'art.1 lettera e) punto 1) *l'età non superiore a ventisei anni stabilita dal regolamento.....con ventotto anni;*

di mutare gli artt. 7 e 10 del DPR 335/82, in modo da *consentire la promozione da Agente ad Agente Scelto e da Agente Scelto ad Assistente dopo quattro anni di permanenza nella qualifica;*

di rimodulare l'art. 1 lettera d) punto 1) del decreto legislativo nel seguente modo “*per gli Assistenti Capo che maturano cinque anni, anziché gli otto anni previsti di effettivo servizio nella qualifica.....è attribuita la qualifica di coordinatore, a seguito della quale, anche permanendo nello stesso incarico, possono essere connessi compiti di maggiore responsabilità.....*”;

di variare l'art. 1 lettera g) punto 1) del decreto legislativo nel seguente modo “*per i Sovrintendenti Capo che maturano cinque anni, anziché gli otto anni previsti di effettivo servizio nella qualifica.....è attribuita la qualifica di coordinatore, a seguito della quale, anche permanendo nello stesso incarico, possono essere connessi compiti di maggiore responsabilità.....*”;

di rimodulare l'art. 1 lettera o) punto 2) del decreto legislativo nel seguente modo “*per i sostituti Commissari che maturano quattro anni di effettivo servizio nella qualifica.... è attribuita la qualifica di coordinatore, a seguito della quale, anche permanendo nello stesso incarico, possono essere connessi compiti di maggiore responsabilità tra cui quello di Vice Dirigente di ufficio o unità organiche, in cui oltre al Dirigente, non è previsto altro appartenente alla carriera dei funzionari...*”;

di variare l'art. 1 lettera t) del decreto legislativo nella parte in cui si prevede per la promozione alla qualifica di Ispettore superiore “*si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito assoluto al quale è ammesso il personale avente un'anzianità di sette anni - anziché nove anni di effettivo servizio - nella qualifica di Ispettore Capo*”;

di modificare l'art.1 lett. t) - relativo alla nuova formulazione dell'art.31 bis - “*prevedendo il possesso della specifica laurea triennale*” - anziché di quella magistrale prevista dall'articolo 3, co.2 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n.334;

di rimodulare l'art. 31-quater, punto 1), del decreto legislativo nella parte in cui si prevede per la promozione alla qualifica di sostituto Commissario “*si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale avente un'anzianità di sette anni - anziché otto anni di effettivo servizio - nella qualifica di Ispettore superiore*”.

Ruoli del personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica (modifiche al DPR 337/82):

di variare l'art. 3 lettera d) punto 5) del decreto legislativo nel seguente modo “*4-bis. In relazione al qualificato profilo professionale raggiunto, agli Assistenti Capo Tecnici che maturano cinque anni, anziché gli otto anni previsti, di effettivo servizio nella qualifica....e di sostituire la parola <possono> con <devono> essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità...ed è attribuita, ferma restando la qualifica rivestita, la denominazione “coordinatore”*”;

di rimodulare l'art.3 lettera e) punto 2) *l'età non superiore a ventisei anni stabilita dal regolamento.....con ventotto anni;*

di cambiare gli artt. 9 e 11 del DPR 337/82, in modo da *consentire la promozione da Agente Tecnico ad Agente Scelto Tecnico e da Agente Scelto Tecnico ad Assistente Tecnico dopo quattro anni di permanenza nella qualifica;*

di mutare l'art. 20-bis lettera v) punto 2) dello schema di decreto legislativo nel seguente modo “*all'articolo 25-ter sono apportate le seguenti modificazioni: ...prevedere che il concorso interno a vice ispettore tecnico sia riservato al personale del ruolo tecnico e non al personale della Polizia di Stato.....*”;

di variare l'art. 22 lettera l) punto 3) dello schema di decreto legislativo nel seguente modo *“per i Sovrintendenti Capo Tecnici che maturano **cinque anni**, anziché **gli otto anni previsti di effettivo servizio nella qualifica.....e di sostituire la parola <possono> con <devono> essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità, attribuendo loro la denominazione di **coordinatore**.....”***;

di rivedere l'art. 22 lettera s) punto 5) del decreto legislativo nel seguente modo *“per i sostituti Direttori Tecnici che maturano quattro anni di effettivo servizio nella qualifica di sostituire la parola **<possono>** con **<devono>** essere affidati, anche permanendo nello stesso incarico, compiti di maggiore responsabilità, attribuendo loro la denominazione di **coordinatore**...”*;

di rimodulare l'art. 31-bis, punto 1), del decreto legislativo nella parte in cui si prevede per la promozione alla qualifica di Ispettore superiore Tecnico *“si consegue, a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale avente un'anzianità di **sette anni** - anziché **nove anni** di effettivo servizio - nella qualifica di Ispettore Capo Tecnico”*;

di modificare l'art. 31-quinques, punto 1), del decreto legislativo nella parte in cui si prevede per la promozione alla qualifica di sostituto Direttore Tecnico *“si consegue, mediante scrutinio per merito comparativo al quale è ammesso il personale avente un'anzianità di **sette anni** - anziché **otto anni** di effettivo servizio - nella qualifica di Ispettore superiore Tecnico;”*

di modificare la tabella A prevista dall'art.1 co.2, relativa alla dotazione organica, - già drasticamente ridotta di circa il 50% rispetto a quella originariamente prevista dal DPR 337/1982 - lasciando invariato l'organico del ruolo Agente ed Assistente Tecnico e Sovrintendente Tecnico anche dopo il 2027, prevedendo la possibilità di riservare una aliquota non superiore al 30 % dei posti disponibili, agli appartenenti ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, in possesso dei requisiti previsti. L'inquadramento e' effettuato conservando l'anzianità di servizio e di qualifica.

Articolazione della carriera dei funzionari di Polizia (modifiche al D. Lgs. 5 ottobre 2000 n.334):

di cambiare l'art. 2 lettera d) punto 5) del decreto legislativo nella parte in cui prevede: *“**Il venti per cento** dei posti disponibili per l'accesso alla qualifica di Commissario.....è riservato al personale della Polizia di Stato in possesso del prescritto diploma di laurea ad indirizzo giuridico e con età non superiore a **quaranta anni**..... **da sostituirsi** con la riserva **del quaranta per cento** per il personale della Polizia di Stato in possesso del prescritto diploma di laurea ad indirizzo giuridico e **senza limite di età anagrafica**”, ferme restando le suddivisioni previste per la metà agli appartenenti al ruolo degli Ispettori e l'altra metà al restante personale con un'anzianità di servizio non inferiore a cinque anni;*

di variare l'art. 2 lettera e) punto 2) cpv. 4. del decreto legislativo prevedere, unicamente per il personale proveniente dai ruoli degli Ispettori *“il periodo di tirocinio operativo non deve essere superiore ad un anno ”*;

di rivedere l'art. 2 lettera f) che inserisce l'art. 5-bis, al punto 1) dello schema di decreto legislativo *“prevedendo **l'abolizione a regime dell'età non superiore a 35 anni per la partecipazione al concorso interno alla qualifica di Vice Commissario**, così come previsto dall'art. 2 punto u) delle Disposizioni transitorie per la Polizia di Stato che non impone alcun limite fino al 2026”*;

di rivedere l'art. 2 lettera g) che sostituisce l'art. 6, al punto 1) dello schema di decreto legislativo *“prevedendo **l'uniformità dello scrutinio**, per merito comparativo e superamento del corso di formazione dirigenziale della durata non superiore a tre mesi con esame finale, sia eliminata **l'aliquota dell'ottanta per cento riservata ai Commissari Capo che accedono alla carriera mediante concorso pubblico di Commissario**, suddividendola in pari percentuale (**cinquanta per cento ai Commissari Capo provenienti dal concorso pubblico e cinquanta per cento a quelli che provengono dal concorso interno**).*

Ulteriori proposte alle disposizioni transitorie e comuni per la Polizia di Stato di cui alla - Sezione
II dello schema di decreto legislativo

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 delle "Disposizioni transitorie per la Polizia di Stato", come da bozza decreto legislativo, fase di prima applicazione, lettere a) e b), bisogna prevedere, al fine di sanare ogni sperequazione dovuta alla mancanza del ruolo unico esecutivo per gli Agenti, Assistenti e Sovrintendenti, che ***anche in soprannumero, attese le vacanze previste al 31 dicembre 2016, tutti gli Assistenti Capo che abbiano maturato al 1° gennaio 2018 un'anzianità di servizio pari o superiore ad otto anni, partecipano a domanda alla selezione per la qualifica di Vice Sovrintendente, previo corso di aggiornamento, anche in modalità telematica, non superiore a tre mesi***, conservando l'anzianità pregressa nel ruolo, mantenimento della sede e retribuzione parametrata nella qualifica di Sovrintendente (pari a quella della massima qualifica di Assistente Capo "coordinatore").

Con riferimento agli ***idonei vincitori del concorso interno, per titoli ed esami, a 1400 posti per Vice Ispettore della Polizia di Stato***, anche in ragione delle lungaggini dell'iter concorsuale, inserire nelle "Disposizioni transitorie della Polizia di Stato" del testo i seguenti articoli:

Articolo 2/bis (Omogeneizzazione del Ruolo Ispettori - Disposizioni Applicative in Termini di Decorrenza Giuridica e Mantenimento della Sede): "A decorrere dalla promulgazione di tale Decreto, ai Vincitori della procedura concorsuale interna per 1400 Vice Ispettori di cui al Decreto Ministeriale del 24 Settembre 2013, anche per una doverosa collocazione nel Ruolo professionale, agli stessi deve essere riconosciuta una decorrenza giuridica ed economica corrispondente almeno all'annualità 2004 così come da specifica previsione di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 53/2001. In termini di dotazioni organiche di cui all'articolo 30 comma 02 del D.Lgs. 165/2001, viene assicurato il mantenimento della sede ai vincitori della procedura concorsuale Interna per 1400 Vice Ispettori di cui al Decreto Ministeriale del 24 Settembre 2013; qualora ciò non possa avvenire per indefettibili esigenze dell'Amministrazione di P.S., le successive assegnazioni assumono natura di "Conferimento d'Incarico" e pertanto remunerate ai sensi e per effetto della Legge 86/2001.";

Articolo 2/ter (Omogeneizzazione del Ruolo Ispettori - Progressione di Carriera a Regime): "In ordine alle procedure per l'accesso al Ruolo Direttivo Speciale di cui all'Articolo 14 del D.Lgs. 334/2000, in sede di Scrutinio per merito comparativo, al personale precedentemente vincitore delle procedure concorsuali contemplate dal D.P.R. 335/1982 per l'accesso alla qualifica del Ruolo degli Ispettori deve essere attribuito un giudizio maggiore in relazione a quello proveniente dal Ruolo Sovrintendenti e fruitore della procedura esemplificata contemplata dal presente decreto".

Per tutti i ***Sovrintendenti Capo già frequentatori del 15°, 16°, 17° e successivi corsi di formazione per Vice Sovrintendente***, con iter concorsuale ***differente dal "concorso"***, prevedere una ***corsia privilegiata per l'accesso alla qualifica di Vice Ispettore***, mediante concorso per soli titoli e garantendo l'attuale sede di servizio, nonché precedendo in ruolo i pari qualifica provenienti da concorsi diversi.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2 delle "Disposizioni transitorie per la Polizia di Stato", come da bozza decreto legislativo, fase di prima applicazione, lettere i), l), m), n), o), p), q), r) ed s) ***prevedere uno sconto di anzianità pari al periodo maggiore trascorso nella qualifica utile per la promozione alla qualifica successiva***, ivi compresa l'anzianità utile per l'attribuzione della ***qualifica di "coordinatore" nei vari ruoli***, modificando e consequenzialmente integrando (con particolare riferimento alle qualifiche di Ispettore Capo e Ispettore Superiore) la "TABELLA A (Articolo 2, comma 1, lettera n) della "Bozza schema decreto revisione Forze di Polizia - 26 febbraio 2017-BIS", in conformità alle riduzioni richieste.

Includere nei beneficiari di cui all'art. 2, comma 1, lettera l), tutti gli Ispettori Superiori che sono avanzati per concorso interno per titoli ed esami.

All'art. 2 delle disposizioni transitorie per i ruoli tecnici, lettera mm), previsione per i **Revisori Tecnici Capo già frequentatori del 3° corso di Vice Revisore** di una **corsia privilegiata per l'accesso alla qualifica di Vice Ispettore Tecnico**, analogamente a quanto richiesto per la corrispondente qualifica del ruolo ordinario, conservando le attuali sedi di servizio, nonché precedendo in ruolo i pari qualifica provenienti da concorsi successivi.

Prevedere la possibilità di emanare bandi di concorso interni a vice ispettore tecnico, per i possessori di laurea triennale in scienze infermieristiche, con procedure agevolate e corso di formazione ridotto, anche in modalità telematiche e permanendo al termine nell'attuale sede di servizio.

Inoltre, per coloro che rivestono le attuali qualifiche del ruolo dei Revisori tecnici sanitari, non in possesso del titolo di studio di laurea triennale in scienze infermieristiche, avendo i predetti già frequentato un corso di infermiere interno all'Amministrazione, si proceda a convenzioni obbligatorie con Università e Scuole specialistiche per l'acquisizione dello specifico titolo di studio, al fine di consentire la loro partecipazione ad analoghi concorsi per vice ispettore tecnico.

Orchestrale della Banda Musicale della Polizia di Stato

Differentemente da quanto previsto dall'art. 2 "Disposizioni transitorie" lettera zzz), il personale del ruolo ordinario in servizio presso la banda musicale della Polizia di Stato, in possesso dei previsti requisiti, è inquadrato nella terza parte b del ruolo, in soprannumero assorbibile con la cessazione in servizio dello stesso, con corrispondente indisponibilità di altrettanti posti della stessa terza parte b. L'inquadramento è riferito anche per strumenti eventualmente eliminati o sostituiti dal presente decreto. Le conseguenti posizioni di soprannumero nel ruolo degli orchestrali sono riassorbite con la conseguente diminuzione dei posti nel ruolo degli ispettori del ruolo tecnico. L'anzianità di servizio degli orchestrali della banda musicale decorre dalla nomina del ruolo stesso.

Inoltre, si richiede la completa e totale equiparazione per il personale della banda della Polizia di Stato alle corrispondenti qualifiche del personale della banda della Guardia di Finanza, così come previsto alla tabella G) relativa alla progressione di carriera degli esecutori della banda musicale della Guardia di Finanza.

Roma, 31 marzo 2017.

LA SEGRETERIA NAZIONALE